

Roma, 29 novembre 2021

1

**Ministero della Cultura - Direzione Generale  
Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio III**  
Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA  
All'attenzione del Direttore Generale  
Arch. Federica Galloni

**Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività  
Contemporanea**  
Servizio III - Architettura Contemporanea

**Segretariato Regionale del Ministero della Cultura**

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
del Friuli-Venezia Giulia**  
Piazza Libertà, 7 - 34135 TRIESTE  
All'attenzione del Soprintendente Dott.ssa Simonetta  
Bonomi

**OGGETTO: Richiesta di avvio del procedimento di tutela ai sensi dell'articolo 10  
comma 3 lettera d) del D.lgs. 42/2004 per le Case a torre, opera dell'ingegnere Roberto  
Costa e dell'architetto Dino Tamburini, situate in via Conti, 8 a Trieste.**

A seguito delle agevolazioni fiscali legate al Superbonus 110% e alla sua conseguente diffusa applicazione, DO.CO.MO.MO Italia esprime preoccupazione sul rischio che interventi, eseguiti in ambito di efficienza energetica o di adeguamento antisismico, possano arrecare all'integrità di architetture significative del Novecento.

Sulla base del Superbonus, è stato redatto un incauto progetto di adeguamento – il cui capitolato è stato ormai approvato – per le *Casa torre* progettate dall'ingegnere Roberto Costa e dall'architetto Dino Tamburini, situate in via Conti, 8 a Trieste: complesso architettonico icona della nostra modernità.

Il condominio ha recentemente avviato la procedura per iniziare i lavori sulle facciate, ancora oggi rivestite in laterizio come da progetto originario e caratterizzate da un raffinato dialogo tra differenti materiali in corrispondenza di logge e finestre, con il fine di accedere all'incentivo del Superbonus 110%. Questo intervento comporterà la completa sostituzione del rivestimento e la sua irreversibile compromissione, derivata dalle opere di coibentazione con cappotto applicato in alcune parti, tutti interventi non adeguati alla conservazione dei valori architettonici di una testimonianza così significativa della storia urbana della città di Trieste.

Le *Case torre* sono state progettate dall'ingegnere Roberto Costa (Trieste 1924 – 2016) e dall'architetto Dino Tamburini (Trieste 1924 – 2011), i cui archivi sono stati dichiarati di notevole interesse e dunque notificati presso la Soprintendenza così da essere censiti all'interno del Sistema Archivistico Nazionale. L'archivio di Roberto Costa, docente dell'Università di Trieste e promotore della fondazione della Facoltà di Architettura dell'Ateneo giuliano, è inoltre in corso di inventariazione presso l'Archivio degli scrittori e della cultura regionale costituito presso il Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Trieste. Entrambi i progettisti hanno indagato i temi del Movimento Moderno in modo da sperimentarne, con una certa libertà, i principi. È proprio il progetto delle torri IACP di via Conti del 1952 a essere un importante esempio di tipologia residenziale innovativa, applicata senza compromessi nel contesto urbanistico storico, tanto che oggi sono una fondamentale testimonianza della cultura urbana e architettonica di Trieste e nel passato sono state modello di riferimento per altre importanti realizzazioni degli anni '50, come la casa Vrizz di Provino e Gino Valle.

I progettisti qui mettono in atto la propria ricerca compositiva sia nella tipologia – la torre –, sia nello studio distributivo – il soggiorno passante –, sia nei tanti elementi innovativi che interessano gli aspetti tecnici e progettuali. Le *Case torri* rappresentano uno dei simboli della cosiddetta *Trieste internazionale* che saliva alla ribalta durante gli anni del Governo Militare Alleato della Venezia Giulia (fino a ottobre 1954). Per questi motivi l'edificio è censito sul Portale Nazionale dell'Architettura del Secondo Novecento del MiC come "opera di eccellenza" ([architetturecontemporanee.beniculturali.it](http://architetturecontemporanee.beniculturali.it)).

Con la nostra segnalazione chiediamo di porre la massima attenzione al ruolo e al significato che rappresentano, per il patrimonio culturale italiano, le *Case torre*, nate in seno ai progetti dello IACP e oggi fondamentale testimonianza della cultura urbana e architettonica della Trieste degli anni '50, nonché di avviare quanto prima il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 10 comma 3 lettera d) e 13 del D.Lgs. 42/2004.

Maria Margarita Segarra Lagunes  
Presidente DO.CO.MO.MO Italia

Emma Tagliacollo  
Segretario DO.CO.MO.MO Italia